

**13-sett-2017**

**Vediamo la consueta Analisi legata al mercato delle Opzioni**, che serve soprattutto per comprendere meglio cosa pensano i grandi Operatori in Opzioni sui Sottostanti per i prossimi giorni e per individuare potenziali livelli di Supporto/Resistenza considerati di rilievo dagli Opzionisti.

I livelli indicati nel Report possono essere utili per il Trading con le Opzioni poiché ci indicano gli Strike dove le mani forti si sono posizionate (e la cosa va valutata dal punto di vista dei venditori che sono operatori iper specializzati e che rischiano di più nel caso in cui si sbagliano) – ma molto utile sono anche per il Trading con i Futures, poiché ci indica potenziali livelli di ingresso, di stop-loss e take profit.

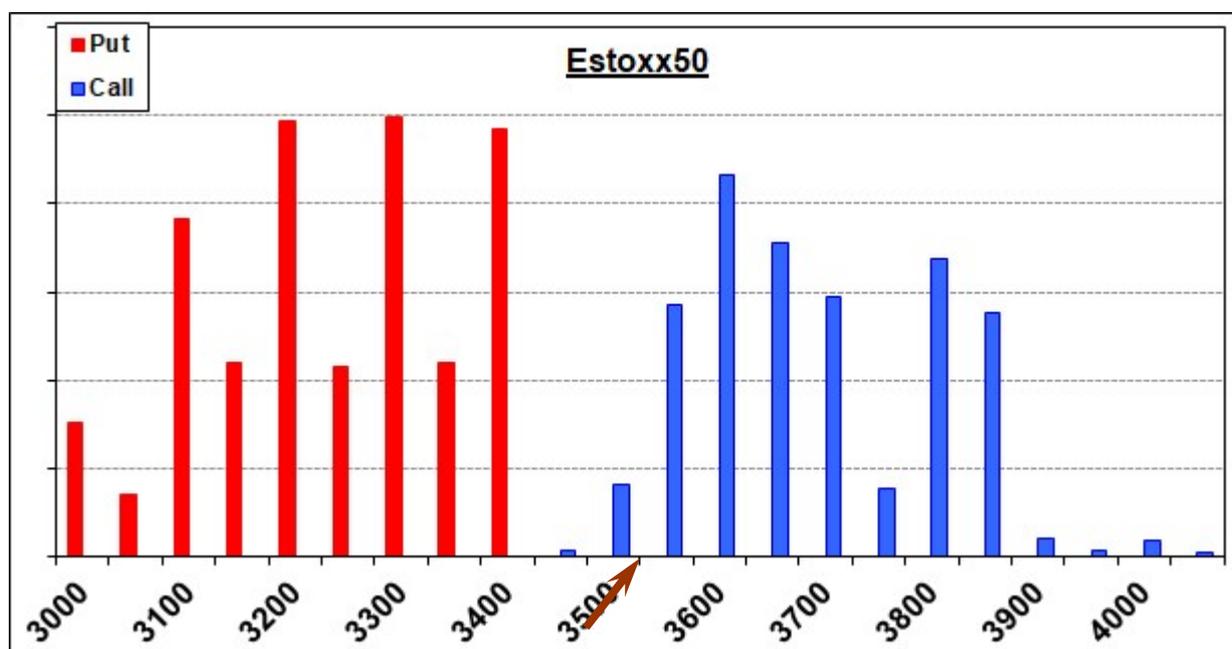
Per alcuni dettagli sul Calcolo e l'Interpretazione di massimo del Report vi rimando a Fondo Pagina.

**Commento Generale:** sulla base dei calcoli svolti il Sentiment complessivo è leggermente Rialzista per tutti i Mercati. Rispetto alla precedente rilevazione il Sentiment è migliorato per tutti i Mercati.

**I calcoli sono stati effettuati con i di oggi 13 settembre intorno alle ore 11:00**

Ricordo che il sottostante delle Opzioni è l'Indice e non il Future ed i prezzi tra i due possono variare sensibilmente soprattutto in periodo di Dividendi.

**Iniziamo con l'Indice Eurostoxx** che, al momento di calcolo, valeva circa 3514 (indicato dalla freccia in figura):



Le distanze fra gli strike sono di 25 o 50 punti.

<b><u>Supporto</u></b>	<b><u>Intensità</u></b>	<b><u>Resistenza</u></b>	<b><u>Intensità</u></b>
3400	forte	3550	media/forte
3350	media	3600	forte
3300-3200	forte	3650-3700	media/forte
		3800-3900	media/forte

Livelli di indifferenza: tra 3300 e 3600 (meglio 3700)

Particolari variazioni di Strike rispetto alla precedente rilevazione:

Put: aumento su strike 3200-3300-3400

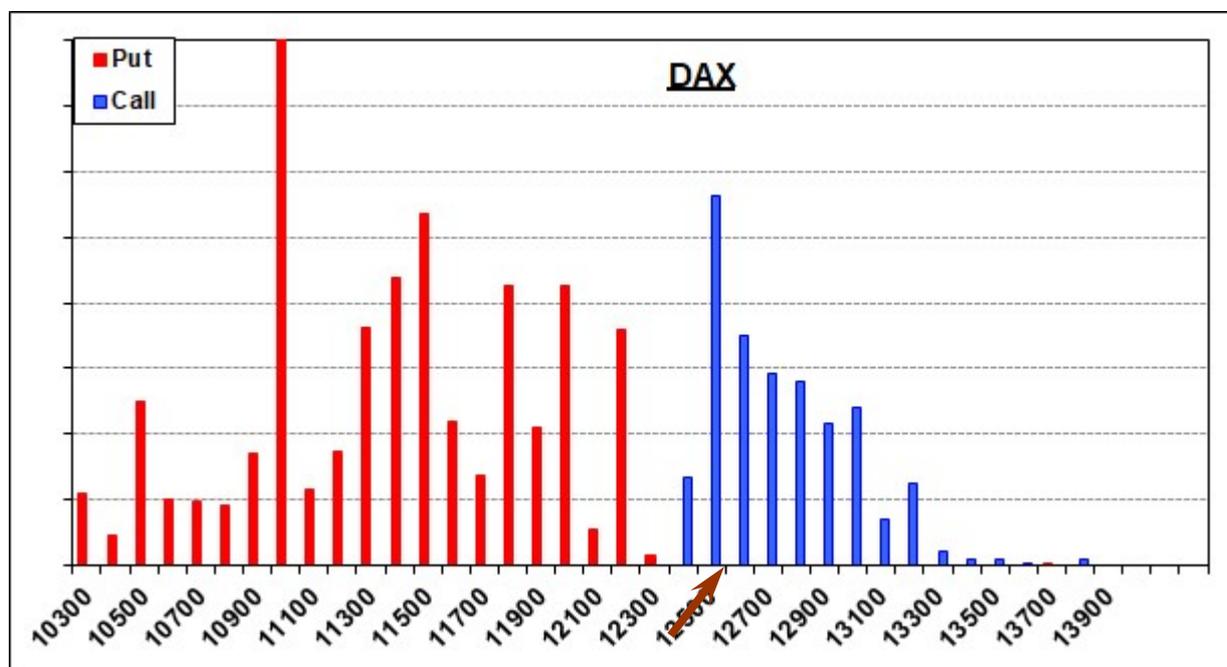
Call: aumento su strike 3700-3800.

Rapporto Put/Call del grafico: 1,41– in leggero calo rispetto all’ultima rilevazione e sopra alla media.

L’interpretazione generale è che i Supporti sino saliti verso 3300- le Resistenze sono forti da 3600.

Il Sentiment è nel complesso leggermente Rialzista ed in miglioramento rispetto alla precedente rilevazione.

Passiamo all’Indice Dax che, al momento di calcolo, valeva circa 12520 indicato dalla freccia in figura):



Le distanze fra gli strike sono di 50 o 100 punti.

<b>Supporto</b>	<b>Intensità</b>	<b>Resistenza</b>	<b>Intensità</b>
12200-12000-11800	media/forte	12600-12700-12800	media/forte
11700-11600	media/forte	12900-13000	medi
11500	forte	sopra 13000	debole
11400-11300	media/forte		

Il fatto che a strike 12500 vi sia un elevato numero di Call (ed i prezzi del Dax sono sopra) denota che il rialzo ha parzialmente sorpreso gli Opzionasti per rapidità.

Livelli di indifferenza: tra 12200 e 12800 (meglio 13000)

Particolari variazioni di Strike rispetto alla precedente rilevazione:

Put: aumento su vari strike tra 11000 e 12200

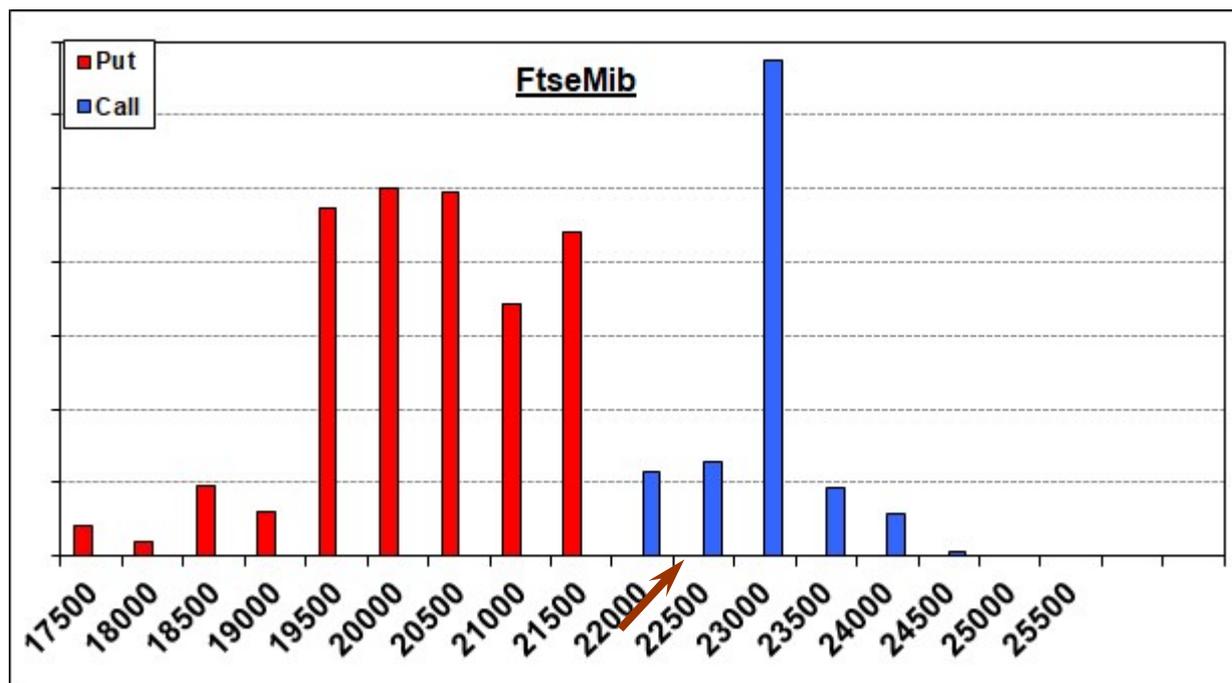
Call: sostanziale equilibrio.

Rapporto Put/Call del grafico: 2,11- in aumento rispetto alla precedente rilevazione e ben sopra alla media.

L'interpretazione generale è che i Supporti siano saliti verso 12200- le Resistenze meglio porle a 13000.

Il Sentiment è nel complesso leggermente Rialzista ed in miglioramento rispetto alla precedente rilevazione.

Passiamo all'Indice FtseMib (non il Fib) che, al momento di calcolo, valeva circa 22270 (indicato dalla freccia in figura):



Le distanze fra gli strike sono di 500 punti (vi sono anche quelli di 250 sulla scadenza più vicina, ma non li uso visto le minori contrattazioni).

<u>Supporto</u>	<u>Intensità</u>	<u>Resistenza</u>	<u>Intensità</u>
21500	media/forte	22000-22500	debole
21000	media	23000	molto forte
20500-20000-19500	forte	23500-24000	debole
sotto 19500	molto debole	sopra 24000	quasi nulla

Livelli di indifferenza: tra 21500 e 23000

Particolari variazioni come Strike rispetto alla precedente rilevazione:

Put: aumento su strike da 19500 a 21500

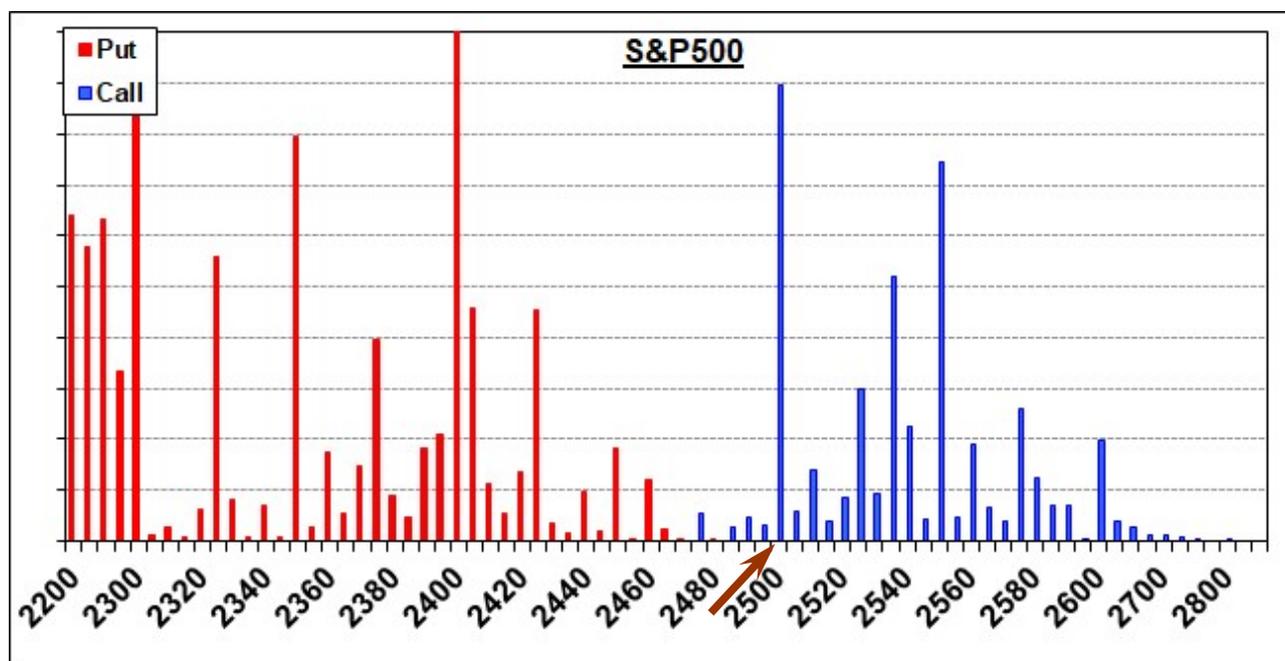
Call: aumento su strike 23000- diminuzione su strike 22000 e 22500.

Rapporto Put/Call del grafico: 1,95 – in crescita rispetto all'ultima rilevazione e ben sopra alla media.

L'interpretazione generale è che i Supporti siano in salita verso 21500 - le Resistenze sono forti a 23000.

Il Sentiment è nel complesso Rialzista ed in miglioramento rispetto alla precedente rilevazione.

**Passiamo all'Indice S&P500** il cui valore del miniS&P500 (essendo ora chiuso l'Indice) al momento di calcolo è di circa 2493 (indicato dalla freccia in figura):



Le distanze fra gli strike sono di 5 punti (agli estremi del grafico sono di 25 punti).

<u>Supporto</u>	<u>Intensità</u>	<u>Resistenza</u>	<u>Intensità</u>
sino a 2430	debole	2500	forte
2425-2405	media	2525	media/debole
2400	molto forte	2535	media/forte
2375	media	2550	forte
2350	forte	sopra 2550	media/debole

Il fatto che a strike 2500 vi sia un elevato numero di Call (ed i prezzi dell'S&P500 sono lì vicino) denota che il rialzo ha parzialmente sorpreso gli Opzionasti per rapidità.

Livelli di indifferenza: tra 2400 e 2550.

Particolari variazioni come Strike rispetto alla precedente settimana:

Put: aumento su strike 2400-2405-2425-2450

Call: aumento su strike 2550.

Rapporto Put/Call del grafico: 2,42- in aumento rispetto alla precedente rilevazione e ben sopra alla media.

L'interpretazione generale è che i Supporti siano forti da 2400, ma potrebbero alzarsi a 2425- le Resistenze vanno poste a 2525.

Il Sentiment è nel complesso leggermente Rialzista d in leggero miglioramento rispetto alla precedente rilevazione.

### **A livello di Trading in Opzioni**

In generale gli Opzionisti pensano per ora che possano tenere per la scadenza prossima i seguenti Supporti e Resistenze (segnalo solo quelli che in base ai calcoli sembrano più solidi e possono essere leggermente differenti rispetto a quanto scritto più sopra):

<b>MERCATO</b>	<b>Supporto</b>	<b>Resistenza</b>
<b>Eurostoxx</b>	3300	3700
<b>Dax</b>	12000	13000
<b>FtseMib</b>	21000	23000
<b>S&amp;P500</b>	2400	2550

Sotto questi livelli di Supporto si potrebbero vendere Put (meglio Vertical Put Credit Spread che è meno rischioso) – mentre per operazioni direzionali (soprattutto Vertical Put Debit Spread) è meglio non andare sotto tali strike.

Sopra questi livelli di Resistenza si potrebbero Vendere Call (o Vertical Call Credit Spread per rischiare meno) – mentre per operazioni direzionali (soprattutto Vertical Call Debit Spread) è meglio non andare sopra tali strike.

La scadenza è ovviamente la più vicina per le strategie di vendita.

Per le strategie in acquisto si può andare anche sulla scadenza successiva soprattutto se mancano meno di 2-3 settimane alla scadenza più prossima, questo al fine di evitare il rapido decadimento temporale del prezzo delle Opzioni.

In questo modo si opererebbe secondo quello che (per ora) hanno stabilito gli Operatori Professionali sulle Opzioni. Ricordo che i gli Operatori Professionali aggiustano eventualmente le posizioni in base alle dinamiche del mercato e per questo aggiornano settimanalmente questo report.

### **Vediamo l'interpretazione di massima del report:**

Il Calcolo è basato principalmente sull'Open Interest sui vari Strike delle Opzioni sulla scadenza più vicina e quelle immediatamente successive ed è basato formule da me ideate. Questo calcolo tiene anche conto della Dinamica dei valori dell'Open Interest ed ha valenza soprattutto sino a mercoledì prossimo.

*I calcoli hanno minor valenza per il Bund e per il cambio Eur/Usd- per questo da parecchio tempo li ho tolti dal report.*

Livelli di Supporto più rilevanti: dove ci sono maggiori eccessi di Put rispetto alle Call (con indicata l'Intensità).

Livelli di Resistenza più rilevanti: dove ci sono maggiori eccessi di Call rispetto alle Put (e relativa Intensità).

Livelli di indifferenza: range intorno ai valori attuali del Sottostante entro cui non ci sono forti livelli di Supporto/Resistenza.

Particolari variazioni di Strike rispetto alla precedente settimana: aumento/diminuzione significativi di Put e Call che indicano nuovi potenziali livelli di Supporto/Resistenza.

Rapporto Put/Call del grafico: un livello elevato (ovvero ben sopra 1) indica maggiori timori di ribassi – un livello basso (ovvero ben sotto 1) indica minori timori di ribassi ed anche maggior fiducia in potenziali rialzi- ma la lettura non è sempre così semplice e lineare.